



VIVIAMO il PRESENTE
COSTRUIAMO il DOMANI

**SPUNTI DI RIFLESSIONE ...
VERSO IL CONGRESSO REGIONALE**



Massimo Tarasco
Presidente Regionale ACLI Piemonte

E' compito di associazioni come le ACLI favorire sempre il dialogo anche dialettico, nella massima chiarezza, trasparenza e onestà che, da un lato, è certamente utile alla promozione della nostra associazione, ma di conseguenza anche di tutta la società italiana e della nostra Chiesa. Le ACLI non le facciamo solo per NOI...

non possiamo e non vogliamo deludere questa speranza!

ECCO ALCUNE PRIORITA'

-Il "Pensiero politico" delle ACLI sulle tematiche sociali e le conseguenti azioni sociali: Fondamentale per tutto il Sistema Aclista e a tutti i livelli dell'Associazione. Occorre dare "politicità" ai Servizi e alle Imprese, a partire proprio dall'associazione.

-Il ruolo educativo, culturale e sociale sempre più urgente... valorizzare le ragioni di senso e la spiritualità laicale...! l'anima associativa! All'udienza delle ACLI con Papa Francesco di qualche anno vi è stato il richiamo alle ACLI: fedeltà ai poveri. Povertà odierna che nasce dall'aumento delle diseguaglianze sociali.

-La ricerca di un giusto equilibrio fra proposta associativa nel suo complesso e sostenibilità economica; confronto fra generazioni differenti ("riconoscersi" in modo vicendevole)

-Lo Sviluppo Associativo in tutto il Sistema Aclista con l'attenzione alle due caratteristiche: gli adempimenti normativi e legislativi... adeguamenti complessi della Riforma Terzo Settore da seguire con attenzione; La nostra proposta associativa nelle Comunità e nei territori attraverso la cura e la tenuta dei Circoli esistenti e l'investimento su nuove modalità aggregative e in rete con altri soggetti sul territorio (es. i gruppi)

-La Formazione dei Gruppi dirigenti... a tutti i livelli e in tutto il sistema aclista (essenziale per la scelta e l'accompagnamento dei dirigenti... attuali e futuri). Coltivare la dimensione di fede e spirituale... luoghi e momenti periodici durante l'anno formativi e spirituali.

-La tenuta e lo sviluppo dei Servizi e delle Imprese acliste... fondamentale il controllo

segue in ultima...

Eccomi qua

Emiliano Manfredonia
Vicepresidente Vicario Nazionale ACLI



Oggi, in ottemperanza ai regolamenti congressuali, ho consegnato agli organi di garanzia la nostra candidatura a Presidente nazionale delle Acli. Non ho sbagliato.

Scrivo "nostra" perché devo ringraziare i 290 delegati che hanno sottoscritto la candidatura e che da ogni parte d'Italia e dall'estero, nonostante le restrizioni per Covid, e le poste, hanno così voluto sottoscrivere una candidatura collettiva. Ringrazio anche chi ci ha pensato ma non ha firmato, chi non ha voluto e chi semplicemente non ha fatto in tempo.

Mai c'è stata un'attestazione di fiducia così forte prima di un congresso. Grazie.

Ho presentato il programma "per vivere un tempo straordinario aprire una fase straordinaria" e la mia lettera di candidatura, già pubblicata sul sito di Acli al Futuro.

Il nostro esercizio democratico, se pur faticoso, rende questa associazione capace di mettersi in discussione e di testimoniare una vivacità profonda, di esprimere un'energia che dovrà essere incanalata per costruire il bene comune partendo dai nostri carismi. Eccoci quindi per costruire le Acli che ci siamo promessi. Acli fedeli al Vangelo che sappiano riportare al centro chi sta ai margini, chi è scartato da questa società. Che si occupino dei lavoratori, partendo dai più giovani, da chi ha bisogno

segue in ultima...



CONGRESSI PROVINCIALI ACLI IN PIEMONTE



CONGRESSI PROVINCIALI ACLI IN PIEMONTE





di gestione: Investimento innovativo in particolare sul Patronato, che passa attraverso la "tenuta" del livello Istituzionale e l'investimento sulle attività innovative. Continuità dell'iniziativa di Acli Service, con i relativi investimenti innovativi. Il ruolo di EnAIP in generale sulla Progettazione e sulle tematiche del lavoro collegate alla Formazione Professionale (giovani e adulti), insieme alle ACLI e al Patronato a

livello Regionale.

-La valorizzazione degli Organi come esperienza di democrazia (tenere insieme continuità e rinnovamento); Convocazioni costanti dei Consigli e delle Presidenze; Collegialità delle responsabilità attraverso le deleghe politiche specifiche

-Il ruolo del Regionale: Coordinamento e Sostegno e accompagnamento alle Province; Comunicazione; Formazione; Azione socio-politica; Rapporti istituzionali sociali, politici ed ecclesiali; Interlocuzione con il Livello Nazionale Aclista.

Fondamentale allora è dare **Continuità alla nostra esperienza piemontese**, nella Progettualità Associativa, nelle Modalità Organizzative ...con coesione e unità!

La Collegialità e il Gioco di Squadra del gruppo dirigente piemontese devono continuare ad essere elementi caratterizzanti del nostro agire, all'insegna della corresponsabilità, della valorizzazione delle competenze e delle differenze, con una costante attenzione al servizio e al coinvolgimento di Tutti i nostri territori...dalla più piccola alla più grande Provincia infatti ognuna contribuisce a rendere significativa la nostra Regione! Il Congresso Regionale ha anche il compito strategico della scelta di un gruppo dirigente adeguato per il prossimo quadriennio. Responsabilità e ruolo da esercitare all'interno della Regione, anche verso il nostro Nazionale, tale da poter fare "valere" il nostro peso associativo reale...con il contributo ovviamente essenziale delle Province. Tutto ciò è poco presente a **livello Nazionale, in cui occorre invece**

Discontinuità, dopo 4 anni di frammentazioni e divisioni interne (il Patto unitario dell'ultimo Congresso non ha funzionato !). Sono ormai evidenti schieramenti diversi, ed è fondamentale si evidenzino con chiarezza le posizioni politiche alternative per la conduzione dell'associazione, insieme anche al confronto sul futuro gruppo dirigente, a partire dalla scelta del prossimo Presidente Nazionale che emergerà dai candidati che si presenteranno al Congresso Nazionale...per il Piemonte nell'ottica della discontinuità! Sul percorso congressuale Nazionale l'obiettivo sta nel poter continuare avere una posizione politica regionale unita e coesa, tale da rafforzarci nel confronto e nella collaborazione con le altre Regioni per la costruzione di un livello nazionale coraggioso, capace e impegnato ad assumere scelte di cambiamento, oggi fondamentali per il futuro stesso dell'Associazione...associazione meno presidenzialista e più di governo collegiale: in questa logica si inserisce la proposta di modifica statutaria dell'Elezione del Presidente Nazionale. Ma anche più federativa, con un ridefinizione delle funzioni e dei ruoli Nazionali, Regionali e Provinciali, che passi attraverso un maggior decentramento politico ed economico ai territori...con un ruolo strategico regionale.

Termino il mio mandato dopo oltre 8 anni come Presidente Regionale... grazie di cuore a Tutti Voi per l'amicizia, l'impegno, la collaborazione e la compagnia che avete sempre manifestato... e grazie per la stima e la fiducia reciproca che si è realizzata! Buon Congresso a tutti noi!

Massimo Tarasco



di più tutele perché precario o lavora ma non in sicurezza.

Le Acli che ci siamo promessi sapranno essere protagoniste di un'economia più giusta, più circolare, generativa.

Le Acli che ci siamo promessi sapranno ritornare nelle periferie delle nostre città, abitare nei piccoli centri, animare gruppi

informali, sostenere oratori e luoghi di lavoro. Le Acli che ci siamo promessi sapranno costruire reti e ponti. Torneranno nelle piazze e lì daranno testimonianza delle proprie fedeltà. Le Acli che ci siamo promessi sapranno pungere la politica, sporcarsi le mani, sostenere chi si impegna e continueranno a formare i cittadini. Le Acli che ci siamo promessi non saranno centrali ma metteranno al centro le ricchezze di un'organizzazione diffusa e plurale.

Ecco quindi perché non basterà solo avere un "candidato presidente" ma abbiamo bisogno di un impegno responsabile di tutti i nostri soci, di chi in spirito di servizio vorrà spendersi per le Acli al futuro. Oggi 12 ottobre 2020 vorrei affidare queste Acli al futuro al giovane Beato dei "millennial" Carlo Acutis, nella ricorrenza della sua nascita al Cielo. Perché ci accompagni con quella serena sicurezza e quel sorriso che lo hanno caratterizzato nella sua breve giornata terrena. Ti chiediamo che le Acli possano continuare ad essere una piccola lanterna nelle comunità che abitano.

Grazie di cuore a tutti.

Emiliano Manfredonia



PIEMONTE

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

Piazza Statuto 12 - 10122 TORINO

tel. 011/5212495 fax 011/4366637

mail: acli@aclipiemonte.it

www.aclipiemonte.it

www.facebook.com/ACLIpiemonte#

ACLline è il nuovo strumento di informazione e di collegamento del sistema associativo delle ACLI Regionali del Piemonte. L'obiettivo è quello di poter dotare il nostro essere e fare associativo di un foglio agile, di facile lettura e fotocopiabile con facilità nelle nostre sedi territoriali per distribuirlo nei circoli, nelle sale d'attesa dei nostri servizi, nelle nostre iniziative. Il file in formato pdf può essere scaricato dal sito delle ACLI Piemonte oppure richiesto inviando una mail a redazione@aclipiemonte.it ACLline non è un periodico e non ha carattere giornalistico.

Finanziato dalla Campagna 5x1000

